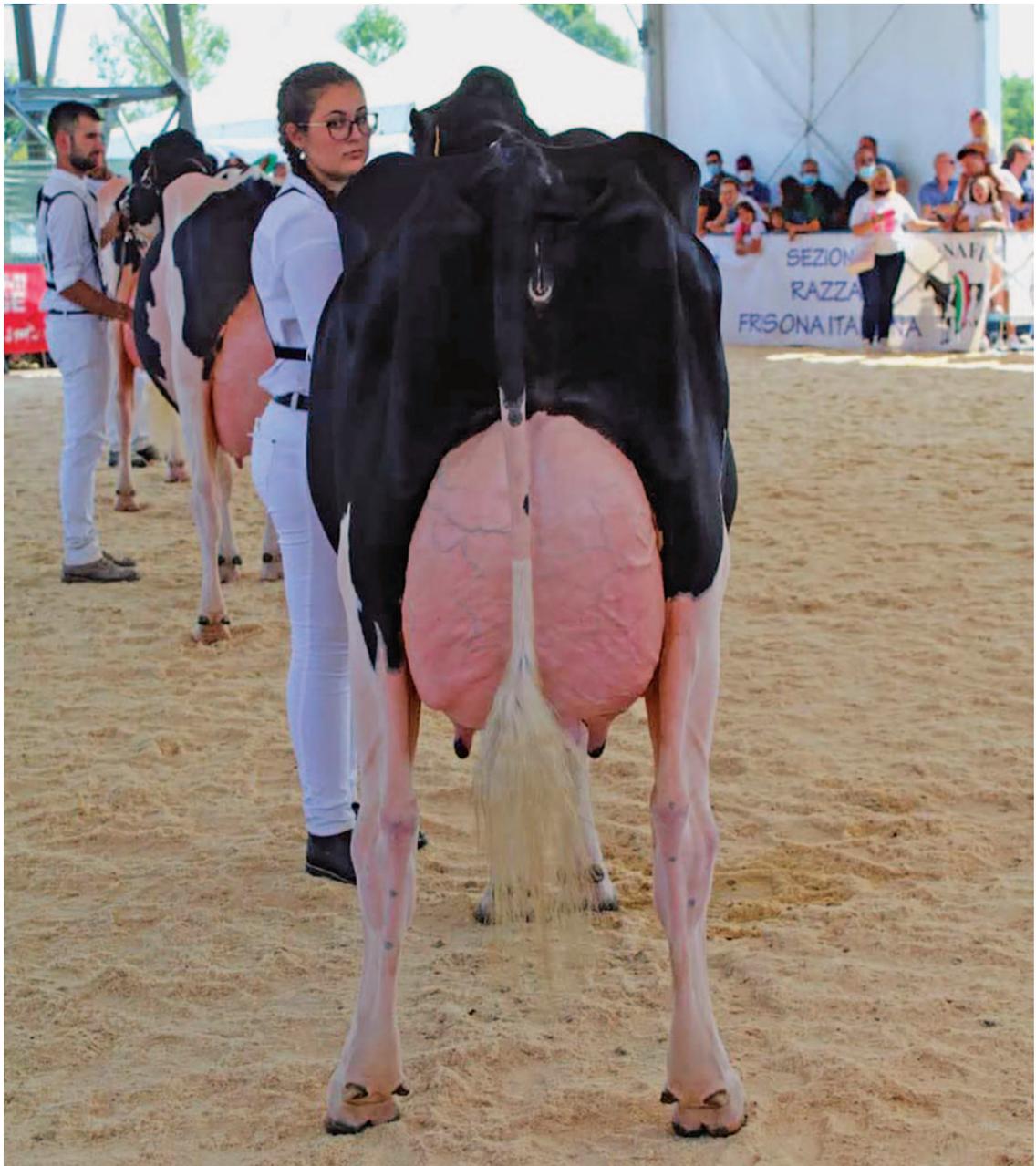


# L'ALLEVATORE piemontese



Periodico informativo trimestrale dell'ARAP  
Associazione Regionale Allevatori di Piemonte e Liguria

anno II - numero 2 2025



Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - Aut. Lo - No/0192/04-2024 Stampe in regime libero  
numero 2 - anno II

Tutti gli eventi e le manifestazioni  
di ARA Piemonte

Comparsa della Lumpy Skin Disease (LSD)  
nel territorio italiano

Nuovo corso F.A. in programma a novembre

Primo Junior Show in Piemonte

# Sommario

45ª Mostra nazionale bovini di razza Piemontese . . . . .pag. 3	Scheda informativa Lumpy skin disease . . . . .pag. 20
Editoriale a cura del presidente Elia Dalmasso . . . . .pag. 4	Nuovo corso di fecondazione artificiale in partenza a Cuneo . . . . .pag. 21
Mostra regionale razza Frisona Saluzzo 2025 . . . . .pag. 6	Fiera regionale dei Santi Luserna San Giovanni . . . . .pag. 22
18° National Junior Show Saluzzo . . . . .pag. 11	Nuovo consiglio direttivo dell'ARAP . . . . .pag. 23
2ª Mostra interprovinciale dei bovini di razza Pezzata rossa italiana . . . . .pag. 14	Servizio di controllo impianti di mungitura . . . . .pag. 25
Dermatite nodulare in Italia . . . . .pag. 16	Aflatossina nel latte . . . . .pag. 26
	Mostra di Armeno (Novara) . . . . .pag. 28
	Indirizzi ARAP . . . . .pag. 31

## RECAPITO CUNEO

tel. 0171/410823-24

- Gecchele Michele 335/8381810
- Panero Piero 335/7410483
- Pasio Luciano 335/8278907
- Sorassi Roberto 347/4141329

## RECAPITO CARMAGNOLA

tel. 011/9804052

- Mellica Eleonora 348/5695300
- Pautasso Sergio 339/6547493

## RECAPITO SANTHIÀ

- Milanesio Marco 335/6949279
- Peraldo Piermario 335/6677689
- Pavanello Giorgio 327/7340360

## SUPPORTO TECNICO

### E SIRE ANALYST

- Piola Davide 338/2343898

## L'ALLEVATORE PIEMONTESE

Periodico informativo  
a cura dell'Associazione  
Regionale Allevatori  
di Piemonte e Liguria

Direttore Responsabile:  
**Elia Dalmasso**

Realizzazione grafica  
e stampa:

**Edizioni Tecniche**

Edizione e redazione:

**A.R.A. PIEMONTE**

Sede: Via Torre Roa, 13  
12100 Madonna dell'Olmo  
CUNEO  
Telefono 0171 410800

e-mail: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)  
web: [www.arapiemonte.it](http://www.arapiemonte.it)

Autorizzazione del Tribunale  
di Cuneo numero 2/2024

Anno II - n. 2-2025

Questo numero è stato  
stampato in 7.000 copie

# 45<sup>a</sup> MOSTRA NAZIONALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE



Città di Fossano

## Piazza L. Dompè - FOSSANO (CN) 7-8-9 novembre 2025



Cassa di Risparmio  
di Fossano S.p.A.



Inquadra il qr-code  
per visionare il  
PROGRAMMA COMPLETO



# EDITORIALE



Il Presidente dott. ELIA DALMASSO

Dopo un'estate caratterizzata da alti e bassi proviamo a fare il punto sugli eventi che hanno segnato la zootecnica Piemontese.

È stata un'estate siccitosa, caratterizzata da temperature sopra la media e un deficit di precipitazioni, specialmente nei mesi di giugno e agosto. Le conseguenze hanno incluso una drastica riduzione delle riserve idriche, condizionando tanto l'agricoltura di pianura quanto quella di montagna. Se nelle zone irrigue si è potuto correre ai ripari lavorando maggiormente, in alcune zone, come gli alpeggi, sono state danneggiate. Le mandrie hanno trascorso poco tempo nelle zone più alte, solo le piogge autunnali hanno migliorato una situazione già compromessa.

Parlando invece di mercati la situazione è favorevole, e non sembra fermarsi.

Il mercuriale della camera di commercio di Cuneo rileva nell'ultimo mese i prezzi dei vitelloni sui 5.65€/kg più Iva, ma ogni settimana c'è un aumento di 0.05/0.10€.

Sicuramente molto positivo, dopo anni di difficoltà stiamo ottenendo la giusta remunerazione del nostro prodotto. Di conseguenza anche gli svezzati hanno prezzi molto buoni, mai raggiunti fin'ora. Siamo sui 10/11 € al kg per gli svezzati maschi dal peso di circa 200kg.

Tempo fa ricevemmo come associazione un documento da firmare, in cui si attestava che il costo di produzione dei vitelloni era di 4.41€/kg peso vivo, con

l'intento di ottenere un prezzo minimo. Al tempo il prezzo dei vitelloni si aggirava sui 4€/kg.

Personalmente mi rifiutai di dare la mia disponibilità ad accogliere un costo di produzione errato.

Per realizzare questo costo, veniva infatti considerato il prezzo degli svezzati del tempo, che era ben al di sotto del costo effettivo di produzione. Non essendo calcolato il costo di produzione dello svezzato (che era ben più alto del prezzo di vendita) quello che ne risultava era un costo di produzione al di sotto di quello reale.

Grazie al nostro team consulenze avevamo stimato tramite uno studio approfondito un costo di produzione dei vitelloni ben più alto, dai 4.90€/kg ai 5.20€/kg.

Allo stesso tempo ritenevo e ritengo tutt'ora insensato fissare un prezzo minimo: avrebbe favorito chi lavorava male, e oggi avrebbe sicuramente fermato il mercato, perché chi compra potrebbe accettare un prezzo minimo, solo se come controparte si fissa anche un prezzo massimo.

Ma il passato è passato, e dobbiamo guardare avanti. Se i prezzi sono questi dobbiamo sicuramente trarne profitto. L'obiettivo è quello di programmare il futuro, per cercare di non ritrovarci come poco tempo fa alla difficile situazione economica delle nostre aziende e, come conseguenza ultima, alla loro chiusura.

L'estate passata ha portato con sé un'altra brutta notizia. Dopo la blue tongue dello scorso anno è arrivata in Italia una nuova epizootia, ovvero la Dermatite Nodulare Contagiosa (LSD), una malattia virale che colpisce i bovini e si trasmette tramite insetti vettori come mosche, zanzare e zecche.

Con un articolo che troverete in questo numero, dove verrà ampiamente descritto il decorso di tale malattia sul nostro territorio e delle sue caratteristiche, vorrei dal mio canto spiegare cosa possiamo fare come associazione.

A fine luglio in collaborazione con Anaborapi, Coldiretti Cuneo, e ASL CN 1, abbiamo organizzato un convegno per illustrare quali prevenzioni si possono effettuare sulle nostre aziende e le conseguenze di questa epizootia. Riassumendo, la Lumpy Skin Disease (LSD) o dermatite nodulare contagiosa, è classificata nella Categoria A del Regolamento UE 2016/429, che riguarda le malattie soggette a eradicazione immediata e che quindi richiede l'abbattimento totale dell'allevamento che presenta capi infetti, oltre a varie misure restrittive per l'area circostante. Una misura che ritengo eccessiva e insostenibile: un'azienda che chiude difficilmente potrà riaprire, soprattutto in assenza di certezze sui tempi e sugli importi degli indennizzi.

Le esperienze di Sardegna e Valle d'Aosta dimostrano che la vaccinazione preventiva FUNZIONA. Tuttavia la commissione europea non consente di effettuare la vaccinazione se la zona non è colpita da dei casi di dermatite o rientra nell'areale di sorveglianza. Infatti in valle d'Aosta non ci sono stati casi, ma rientra nell'area di sorveglianza che parte dal focolaio francese in Savoia.

Ed è proprio dalla Francia che arrivano brutte notizie, c'è lo stop ad esportazioni di bovini per contenere la malattia. La ministra dell'Agricoltura Annie Genevard annuncia un pacchetto di restrizioni per contenere la diffusione della LSD. I divieti resteranno in vigore fino al 4 novembre.

Vista la vicinanza del nostro territorio non possiamo ritenerci sollevati dal problema.

Dovremo lavorare tutti uniti con la sanità affinché tale epizootia venga classificata in una Categoria inferiore, come la blue tongue. Non sarà un iter facile e veloce, ma sarà a mio avviso l'unica soluzione possibile per evitare un disastro per il nostro comparto.

Auspucando un risvolto positivo auguro a tutti gli allevatori colleghi buon lavoro e tanta serenità.



# MOSTRA REGIONALE DI SALUZZO 2025

Dopo la pausa estiva, è Saluzzo ad aprire alle manifestazioni zootecniche autunnali con la 52° Mostra Regionale del Piemonte della Razza Frisona e, visto il successo della scorsa edizione, viene confermata anche la rassegna dedicata alla razza Jersey e Pezzata Rossa Italiana presente sul territorio regionale.

Il tradizionale grande pubblico della Fiera di San Chiaffredo non ha deluso le aspettative: grazie alla collaborazione stretta tra comune di Saluzzo, la Fondazione Amleto Bertoni e l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte l'evento ha proposto un ricco programma di iniziative per tutte le giornate della manifestazione.

Una delle principali novità dell'edizione 2025 è stato lo svolgimento del National Junior Show all'interno della mostra saluzzese che ha visto la partecipazione di tantissimi ragazzi provenienti da svariate parti d'Italia.

La macchina organizzativa di ARA Piemonte è ampiamente collaudata, grazie all'immenso

sfuerzo di tutto il personale coinvolto, e la collaborazione istituzionale con ANAFIBJ permette di dare vita ad un'edizione davvero partecipata, con oltre 140 capi esposti suddivisi in 20 allevamenti.

La giornata clou è stata domenica 7 settembre al mattino, con le categorie degli animali giovani. A giudicarle, in mezzo al ring c'è Davide Piola, piemontese e orgoglioso di ricoprire questo ruolo "in casa".

Le categorie delle manze sono davvero numerose, complice la presenza del National, tanto da richiedere la suddivisione in categorie bis per le fasce di età 6-9 e 9-12 mesi. Al termine della mattinata, il giudice nomina come campionessa BEL HAVENOFEAR LETY presentata dai Beltramino, in comproprietà con Bonetti, più equilibrata e con una deambulazione migliore rispetto alla riserva PINIERE FARM CHIEF LALLA di Dabbene e Oddenino mentre la menzione è FANTASY LIA di Oitana.



Foto di gruppo Mostra

Il primo pomeriggio vede lo svolgimento delle categorie degli animali in latte, con buoni numeri ed ottima qualità complessiva dei soggetti presentati. Nelle vacche giovani, il giudice Piola laurea come campionessa MURI PELLEGRINO EMPATIA di Muri, che rappresenta il giusto compromesso tra correttezza sugli arti, forza della linea dorsale e larghezza groppa rispetto a BEL

BAG2 TANTUM GEMINIANA dei Beltramo nominata riserva e miglior mammella delle giovani e PINIERE FARM REDEYE P GUAPA di Dabbene/Oddenino menzione d'onore.

Le vacche adulte hanno categorie meno numerose ma con livello decisamente elevato, ben rappresentato da FANTASY DARSENA,



Campionesse Jersey



Foto di gruppo campionesse Frisona



Foto di gruppo con Campionessa Frisona



Foto Mostra manze



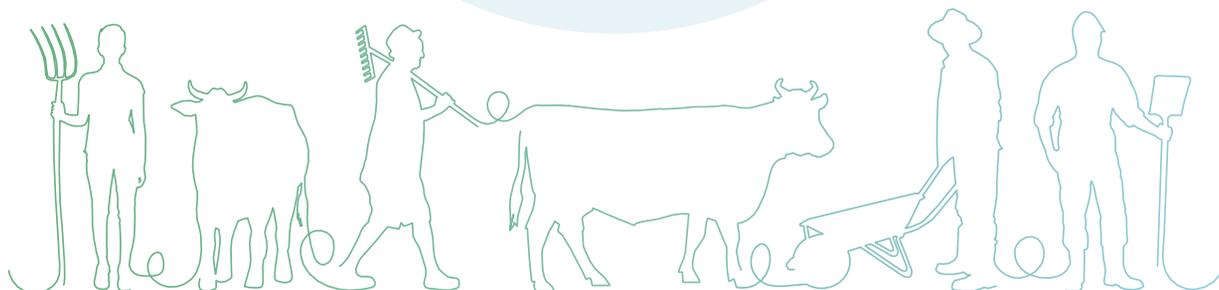
# IL NOSTRO LATTE DI FILIERA

## LEADER PIEMONTESE DEL LATTE DI FILIERA DI ALTA QUALITÀ.

- ✓ Filiera sostenibile e garantita
- ✓ Prodotto nelle provincie di Cuneo, Torino e Asti
- ✓ Prezzo indicizzato all'insegna della trasparenza e della lealtà
- ✓ Impegno e passione per promuovere il territorio e le sue comunità



“ Il Gruppo Compral unisce in una unica rete la **Compral Latte**, leader piemontese nella produzione di Latte di Filiera e la **Compral Carne**, specializzata nella produzione di carne di Fassone di Razza Piemontese. ”



VIA BRA, 77 - 12100 CUNEO - TEL. 0171 434018 - WWW.COMPRALLATTE.IT - COMPRAL-LATTE@COMPRAL.IT

nominata campionessa, in comproprietà tra Oitana, Singh, Rijnveld e Gariglio, che grazie ad arti da manuale, caratteri da latte in evidenza e solidità degli attacchi sopravanza BAS FARM MANANA RED CACCIÀ, presentata da Basano, nel ruolo di riserva, e con VANHALEN BETTY menzione presentata da Oitana, Singh e Gariglio.

La finale presenta sei ottimi soggetti, tra adulte e mature, ma Darsena è francamente inarrivabile e bisca la vittoria del 2024, con Empatia riserva assoluta e Geminiana menzione.

Le graduatorie di miglior allevatore e miglior espositore sono entrambe ad appannaggio dell'Allevamento Beltramino di Buriasco.

La mattinata del lunedì è dedicata alle jersey ed alle pezzate rosse. Nelle jersey, la 2 edizione della

mostra regionale ha visto primeggiare PINIERE FARM VICTORIUS VALENCI di Beltramino ed Erica Beltramino, con riserva FANTASY LADY di Oitana e Borello e menzione ISOLABELLA VANITY di Isolabella e Sophie Delmastro.

A conclusione va negli annali un'edizione della Fiera di San Chiaffredo bella, animata e partecipata, il tutto reso possibile alla collaborazione tra comune di Saluzzo ed ARA Piemonte, che ha messo in campo la professionalità e la passione dei propri dipendenti, che si sono prodigati affinché tutto fosse perfetto. Naturalmente un grande ringraziamento anche agli allevatori, vera anima fondante di ogni fiera, ed agli sponsor, fondamentali nel supporto a qualsiasi iniziativa.



Staff Mostra



# 18° NATIONAL JUNIOR SHOW SALUZZO

La più grande novità del weekend zootecnico saluzzese è aver ospitato la diciottesima edizione del National Junior Show, spostandosi dalla fiera millenaria di Gonzaga al bellissimo foro boario di Saluzzo, in concomitanza con la mostra regionale piemontese. Un cambio sicuramente non semplice, specie dal punto di vista organizzativo e logistico, che ARA Piemonte ed ANAFIBJ hanno saputo affrontare nel miglior modo possibile, permettendo ai giovani di AGAFI di confrontarsi al meglio. Sì, perché sono sempre i ragazzi i protagonisti di questo evento, ed alla fine saranno oltre 50 quelli che avranno calcato il ring per affrontare le specialità che il regolamento delle competizioni giovanili prevede. L'importanza dal National, oltre ad essere una vetrina, è quella di fungere da prova d'accesso per il prestigioso Open internazionale che viene organizzato in concomitanza con la mostra Nazionale di Montichiari, giunto ormai ad essere una delle competizioni europee più sentite ed apprezzate. La ripartizione geografica dei ragazzi presenti vede una larga predominanza delle regioni settentrionali (Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto e Trentino) con la bellissima eccezione dei giovani della Sardegna, costantemente presenti nelle varie edizioni del National. Chiamato al giudizio nelle varie specialità è Marco Ladina, giudice ufficiale ANAFIBJ, già protagonista di svariate edizioni della mostra Nazionale oltre ad innumerevoli altre fiere.

## **SABATO 6 SETTEMBRE 2025**

A differenza delle scorse edizioni, il programma dedicato ai giovani viene racchiuso in un'unica giornata, per poi lasciare spazio l'indomani allo svolgimento della mostra regionale. Ogni

concorrente ha una vitella assegnata e con quella svolgerà sia le prove di tosatura che di conduzione. Ed è proprio il clipping la prima prova da affrontare, specialità alla quale sono dedicate le giornate territoriali organizzate da AGAFI vista l'importanza che riveste nella preparazione degli animali per il ring. Lo spazio dedicato a questa attività è stato ricavato proprio al centro del ring ed alle 10 in punto i ragazzi cominciano a preparare il materiale che useranno e sistemare il proprio animale in vista dell'inizio dei lavori. Sono ben 26 i giovani che partecipano a questa gara, di loro 17 sono junior (con moltissimi esordienti al National) e 9 senior ed avranno a disposizione due ore di tempo per completare il lavoro. La graduatoria finale, stilata dal giudice Ladina vede primeggiare tra gli junior Emanuele Colombari (DC Sardegna), in seconda posizione Aurora Basano (DC Piemonte) ed al terzo posto Mattia Pedrotti (DC Trentino). Nei senior in prima posizione abbiamo Daniele Gusmeroli (DC Lombardia) seguito da Elisa Gianoglio (DC Piemonte) e Loris Kaltenhauser (DC Trentino).

Dopo il pranzo conviviale allestito nelle stalle, per i ragazzi viene il momento della presentazione di Internizoo, main sponsor di questo National, illustrando quello che è in pratica la filosofia ed il lavoro che un centro di FA mette in campo nel mondo della selezione della vacca da latte. E proprio legato a questo tema è il quiz ufficiale che viene somministrato ai ragazzi, con dieci domande di cultura zootecnica generale, sia sulla genetica ma anche sul management, nell'ottica di dare loro alcune nozioni generali per la loro esperienza di giovani allevatori o futuri tecnici. Terminata la fase didattica ma statica è il momento di riprendere le attività nel ring, questa

volta con la gara di giudizio. Il lavoro chiesto ai ragazzi è quello di ordinare una categoria di quattro vacche e poi motivare in maniera adeguata la propria scelta, usando una terminologia corretta. Naturalmente anche in questo caso lo scopo finale è quello di allenare lo spirito critico dei ragazzi, cercando di insegnare loro come confrontare soggetti diversi per scegliere il miglior sunto delle caratteristiche desiderabili. Il punteggio che determina la graduatoria finale è una summa tra la correttezza dell'ordine e le motivazioni, che i ragazzi hanno enunciato al giudice Ladina. La classifica finale degli junior vede primeggiare ancora Emanuele Colombari (DC Sardegna), seguito da Aurora Vinai (DC Piemonte) ed Eva Bulato (DC Veneto) mentre nei senior vince Diego Martis (DC Sardegna) con Simone Bosetti (DC Trentino) secondo e Loris Kaltenhauser (DC Trentino) terzo. Ma questa intensa giornata non è ancora finita dato che manca l'ultima e più importante competizione di questo junior show, la gara di

conduzione. Ma prima di assistere a questa sfida, tutti gli oltre cinquanta partecipanti si riuniscono nel ring per la ormai classica foto di gruppo. Tocca ai baby, fino ai 12 anni di età varcare per primi l'ingresso del ring, una categoria ovviamente non competitiva ma che è sempre davvero bellissima da osservare. Le categorie degli junior sono invece divise in due sottoclassi, dato il numero davvero elevato di contendenti, ed anche per motivazioni legate al calcolo del punteggio complessivo dello junior show. Per decretare la triade di testa degli junior, i tre migliori piazzati di ogni categoria si sfidano in una finale dedicata ed il risultato finale vede vincere Virginia Oitana (DC Piemonte) seguita da Emma Oitana (DC Piemonte) ed Eleonora Oitana (DC Piemonte). Anche la categoria dei senior è numerosa, con 15 partecipanti, ma viene lasciata unica, e vede primeggiare Diego Martis (DC Sardegna), seconda Elisa Longo (DC Trentino) e terza Elisa Gianoglio (DC Piemonte).





## DOMENICA 7 SETTEMBRE

A differenza di quanto accadeva a Gonzaga, le manze del National sono inserite nelle categorie della mostra regionale piemontese, che vede sfilare i giovani animali nella mattinata di domenica, e che avrà comunque una finale dedicata. C'è ancora lavoro da fare per i ragazzi, che rifiniscono e preparano i loro animali per il ring. A giudicarle questa volta c'è Davide Piola, giudice ufficiale della regionale, che al termine della suddetta finale dedicata nomina Fantasy Cassiopea di Oitana come campionessa assoluta, riserva la sua compagna di stalla Fantasy Dorothea e come menzione Ceres Sadio Red Honey di Ceresetta.

Nonostante le perplessità iniziali e le difficoltà ad organizzare un tale evento, ora possiamo

confermare che è stata un'edizione straordinaria e questo grazie a tutte le persone ( dipendenti Arap Piemonte ed Ispettori Anafibj ) che hanno lavorato duramente prima e durante l'intero National. Un grande ringraziamento va anche ad Intermizoo, main sponsor, ed Heiniger, sponsor tecnico, senza dimenticare la fondazione Amleto Bertoni per aver ospitato i giovani ragazzi presso la nuova foresteria della caserma Mario Musso e naturalmente la tutti gli allevatori piemontesi nella messa a disposizione dei loro animali. Un ultimo pensiero ai giovani agafini, che hanno lavorato, imparato e gareggiato durante questa competizione.

**SUPERINO**

SR 7008  
SR 6012  
SR 7012  
SR 8012

Supertino srl  
Via Cuneo 8 - 12037 Saluzzo (CN)  
Tel. +39 0175/43736 - info@supertino.it

semplicemente affidabili  
[www.supertino.it](http://www.supertino.it)

Electra 2

## 2<sup>a</sup> Mostra interprovinciale dei bovini di razza Pezzata rossa italiana

In occasione della fiera di San Chiaffredo patrono della città di Saluzzo, Cuneo, il 6.7.8 settembre si è svolta, in concomitanza alla 52<sup>a</sup> mostra regionale dei bovini di razza frisona italiana, al 18<sup>a</sup> nazionale junior show, e alla 2<sup>a</sup> mostra regionale dei bovini di razza Jersey, la seconda mostra interprovinciale dei bovini di razza pezzata rossa italiana. In una splendida cornice hanno trovato alloggio 11 splendide bovine di questa importante razza. A presentarle l'azienda Tetti Racca di Marene (CN) e l'azienda Savant Levet Gianni di Balangero (TO). Nelle giornate di sabato e domenica si sono svolte le altre mostre e il lunedì, giorno della fiera, la protagonista è stata la pezzata rossa. Ma partiamo dall'inizio, gli animali sono arrivati in mostra la mattina del sabato e hanno preso posto nella splendida location del foro boario di Saluzzo. Da subito la mascotte è stata una splendida vitella presentata da Tetti Racca che per tre giorni è stata oggetto della stima del peso. Nel ring a decidere le migliori c'era Cinzia Fauda, allevatrice, titolare con il fratello Claudio dell'azienda Cascina Rapelli di Cirié. La prima difficoltà è stata scegliere la campionessa delle manze e ad imporsi è stata India una bellissima figlia di Seeland presentata da Savant Levet Gianni di Balangero. Riserva Lavinia sempre di Savant Levet Gianni. In questa categoria i numerosi spettatori hanno potuto

vedere al meglio le caratteristiche della duplice attitudine di questa razza notando fasce muscolari molto evidenti. Proseguendo con la categoria delle primipare si è cominciato a vedere l'attitudine lattifera ammirando gli ottimi apparati mammari. Campionessa di categoria Gemma figlia di Hooper, riserva e miglior mammella Garda figlia del toro italiano Ctm Hope. Hanno poi fatto il loro ingresso le pluripare e a prevalere è stata Eima figlia del toro Italiano Ctm Jankto, anche miglior mammella di Cascina Tetti Racca di Marene. Riserva Sofie figlia di Riaza di Savant Levet Gianni di Balangero. Le campionesse e riserve delle categorie si sono poi confrontate per la finale e Cinzia ha insignito campionessa e miglior mammella della mostra la splendida Eima di Cascina Tetti Racca di Marene. Le nostre pezzate hanno fatto un'ottima impressione a tutti i numerosi visitatori e agli addetti ai lavori grazie all'alto valore morfologico e genetico degli animali e grazie agli allevatori per averle presentate in modo assolutamente professionale. Grazie a tutti coloro i quali hanno permesso che questa sempre più importante razza abbia partecipato a questo evento. Le aziende partecipanti: Savant Levet Gianni Balangero (TO), Cascina Tetti Racca di Marene (CN).



Da sinistra verso destra: riserva e campionessa della mostra



Da sinistra verso destra: campionessa e riserva manze

# FAI AFFIDAMENTO sulla QUALITÀ



CAP NORD OVEST  
CONSORZIO AGRARIO

*Benvenuti a casa vostra!*



**PRODUCIAMO MANGIMI PER ANIMALI DA REDDITO  
UTILIZZANDO MATERIE PRIME LOCALI DI ALTA QUALITÀ  
E RIGOROSAMENTE SELEZIONATE**

NON OGM

Trova l'agenzia più vicina sul sito [www.capnordovest.it](http://www.capnordovest.it)

Scansiona il QRCode  
per trovare tutte le agenzie  
CAP NORD OVEST



## EPIZOOZIA DI DERMATITE NODULARE IN ITALIA. A CHE PUNTO SIAMO

Quest'estate gli allevatori italiani sono stati raggiunti dall'ennesima brutta notizia. Il 21 giugno, presso l'IZS dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" [Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche] è stato confermato, per la prima volta in Italia, un caso di Dermatite Nodulare Contagiosa (Lumpy Skin Disease). Il campione sottoposto all'analisi era stato prelevato, alcuni giorni prima, in un allevamento bovino situato sul territorio regionale della Sardegna a seguito di importanti manifestazioni



cliniche che hanno indotto i Servizi Veterinari a sospettare la presenza di questa nuova patologia di origine esotica.

Proviamo quindi a ripercorre insieme le principali fasi che hanno caratterizzato sin qui la gestione di questa emergenza sanitaria.

Come ormai sappiamo, la Lumpy Skin Disease è una malattia virale caratterizzata dalla comparsa di noduli sulla pelle, a trasmissione principalmente vettoriale meccanica (insetti ed artropodi ematofagi), che presenta una significativa morbosità in bovini e bufali. Nonostante non si tratti di una zoonosi ed il tasso

di mortalità sia basso, si registrano comunque elevate perdite economiche legate al calo della produzione di latte, ad infertilità, aborto, e deprezzamento di pelli e carcasse [per dettagli vedi anche "Scheda Informativa" in allegato].

Nel contesto dell'attuale normativa europea la Dermatite Nodulare è indicata come malattia di categoria A, ovvero malattie che normalmente non si manifestano nell'Unione Europea e per le quali, una volta rilevate, devono essere adottate immediatamente misure di eradicazione.

Per le patologie di questa categoria è purtroppo previsto l'immediato abbattimento di tutti i capi presenti nell'allevamento infetto, innalzamento delle misure di biosicurezza specifiche e l'istituzione di una "zona di protezione" (raggio di 20Km dal focolaio), di una "zona di sorveglianza" (raggio di 50 Km) con blocco di tutte le movimentazioni di animali e prodotti da, e, verso suddette zone.

Come previsto dal Regolamento (UE) 2020/687 artt. 25,26 e 27 il

Sistema Veterinario Sardo ha inoltre attuato in queste zone una sorveglianza supplementare ed ha effettuato un'indagine epidemiologica con il rintraccio di tutte le movimentazioni avvenute nelle settimane precedenti.

Purtroppo, quest'attività, ha immediatamente evidenziato che, al momento della diagnosi, la LSD circolava in Sardegna ormai da alcune settimane, infatti, nei giorni immediatamente successivi, sono stati accertati altri focolai nelle provincie di Nuoro e Sassari uno in Lombardia a Porto Mantovano e uno in Francia nel dipartimento della Savoia.

Mentre il focolaio lombardo, grazie al tempestivo intervento ASL, è stato immediatamente estinto, nelle settimane successive si sono purtroppo moltiplicati i focolai in Sardegna ed in Francia.

Il Bollettino Epidemiologico Nazionale Veterinario (BENV) del 25 luglio, indicava che i focolai totali erano saliti a 37 coinvolgendo complessivamente 2.376 capi con 216 bovini malati confermati, 36 decessi e oltre 440 abbattimenti effettuati per contenere l'epidemia. La diffusione restava concentrata nelle aree delle province di Nuoro e Sassari, ma l'incremento dei casi sollevava ormai forti apprensioni fra le associazioni di categoria e gli allevatori sardi, già



gravati dal blocco delle movimentazioni e dalle misure di abbattimento obbligatorie.

Nel frattempo, anche gli allevatori valdostani e piemontesi hanno iniziato a manifestare forti preoccupazioni per l'andamento della situazione epidemiologica nei vicini territori francesi dell'alta e bassa Savoia. Al 23 luglio i focolai in Francia erano infatti saliti a 36 e le zone di sorveglianza e protezione avevano lambito i territori valdostani dei comuni di Courmayeur, la Thuile e Pré-Saint-Didier sulle quali, come noto, insistono importanti aree di pascolo ed un patrimonio bovino di alto valore genetico.

Nel mese di luglio, preso atto di questa situazione, l'Unità Centrale di Crisi della DGSA, presso in Ministero della Salute, coordinandosi con gli esperti della Commissione Europea ed i Servizi Veterinari Regionali ha determinato di rimodulare le misure restrittive e ricorrere alla vaccinazione preventiva dei territori maggiormente esposti (Sardegna e Valle D'Aosta). Contemporaneamente un'analoga decisione è stata presa dal governo francese per i territori della Savoia ed Alta Savoia. Nei giorni immediatamente successivi è stata quindi presentata alla Commissione Europea la richiesta di autorizzazione e forniture straordinarie di vaccino.

La vaccinazione preventiva ad alta copertura (oltre l'85/95% dei capi bovini presenti nell'area) era già stata adottata con successo tra il 2016 ed il 2017 in occasione del primo ingresso di LSD in Europa quando gli stati di Albania, Bulgaria, Grecia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia a seguito della diffusione dei focolai di dermatite nodulare che avevano interessato i loro territori avevano deciso di ricorrere alla vaccinazione di massa, effettuata mediante l'impiego di vaccini omologhi vivi attenuati. Questa strategia, si è dimostrata la più efficace per ridurre la diffusione del virus della dermatite nodulare contagiosa (LSDV), specie se affiancata ad altre misure di prevenzione e contenimento come il monitoraggio degli insetti vettori e le conseguenti disinfestazioni, l'utilizzo di insetto repellenti, ecc.

Ma quale è allora la situazione al momento?

Mentre scriviamo, si stanno completando i programmi di vaccinazione programmati in Sardegna, Valle d'Aosta e Francia (fondamentale per la protezione del territorio Piemontese). In particolare, la campagna valdostana, quella che più importante per noi piemontesi, il 29 agosto u.s. ha raggiunto l'82 % di copertura sui 38mila capi presenti al momento del censimento; in particolare, la zona di sorveglianza, quella vicina

al confine francese, è stata la prima ad essere vaccinata e risulta, da alcuni giorni, completamente coperta. Rimane da terminare il lavoro nella, così detta, "macroarea quattro" ovvero la Bassa Valle ai confini con il Piemonte. Considerando che, per fortuna, in Valle d'Aosta non è emerso ancora nessun caso di LSD [in Francia sono stati ormai abbattuti oltre 1.700 capi!] grazie all'ottimo lavoro di vaccinazione svolto dai veterinari valdostani, gli allevatori piemontesi, potranno contare, nei prossimi mesi, su un importante "barriera biologica" alla diffusione del virus. Naturalmente la battaglia non è terminata, per qualche mese rimarranno restrizioni sui territori colpiti e, molto

stagioni e tentare l'eradicazione del virus dal nostro territorio, accanto alle campagne di vaccinazione, la lotta ai vettori è indicato scientificamente come uno degli interventi fondamentali. Per non lasciare soli gli allevatori di fronte a questa ennesima incombenza l'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna ha previsto in questi giorni destinare 1,5 milioni di euro alle Province per finanziare le attività di disinfestazione e controllo dei vettori, assicurando un costante monitoraggio sull'efficacia degli interventi. Le azioni riguarderanno il trattamento di aziende zootecniche, aree pubbliche e private, l'eliminazione di focolai larvali, l'uso mirato di

insetticidi e larvicidi, e l'adozione di misure di biosicurezza in linea con i principi della gestione integrata dei parassiti (Integrated Pest Management – IPM) e del paradigma One Health, che collega salute animale, salute umana e tutela ambientale.

Analoghe iniziative potrebbero essere adottate nei prossimi mesi da altre regioni.



probabilmente dovremo confrontarci con questa malattia, ancora per molti anni a venire, ma l'esperienza acquisita nella gestione dell'emergenza e le procedure messe a punto nel corso di questa terribile estate sommate alla disponibilità di presidi immunizzanti rivelatisi efficaci, dovrebbero scongiurare per il futuro il ricorso alle misure più drastiche (abbattimenti, blocchi delle movimentazioni di animali e prodotti, ecc.)

Cosa rimane da fare?

Se si vuole contenere l'epidemia nelle prossime

Un altro importante aspetto riguarda la gestione degli indennizzi e ristori per gli allevatori vittime dell'infezione. Sin dalle prime fasi dell'epizoozia, gli importanti danni economici e commerciali che ne sono derivati hanno innescato una forte preoccupazione degli allevatori sardi e delle loro organizzazioni di categoria per la tenuta economica e sociale del comparto.

Nonostante il buon andamento delle campagne vaccinali e protocolli di disinfestazione recentemente adottati generino speranze di un rapido contenimento della malattia, restano



irrisolte le questioni economiche e sociali legate alla gestione dell'emergenza. Il successo dell'intervento dipenderà non solo dalla copertura vaccinale, ma anche dalla capacità delle istituzioni di garantire tempestività nei ristori, chiarezza sulle procedure di abbattimento e una comunicazione trasparente che riduca le tensioni in un comparto già duramente provato. A questo proposito il 9 settembre La Regione Sardegna ha presentato le misure di intervento in favore degli allevamenti colpiti dalla Malattia Nodulare Contagiosa. Le misure di intervento sono state promesse in tempi brevi dall'Assessore all'Agricoltura Gianfranco Satta che ha ringraziato le associazioni agricole "nel sostenere le attività realizzate dall' Assessorato e dai Servizi Veterinari per contrastare la malattia e per raggiungere, si spera il prima possibile, i parametri minimi che consentiranno di dichiarare la Sardegna indenne dalla dermatite e quindi di riprendere a pieno tutte le attività".

Gli indennizzi interesseranno principalmente due casistiche - La prima prevede l'erogazione di aiuti, in regime de minimis, alle imprese sede di focolaio e destinatarie di un ordine di abbattimento, con il riconoscimento di un aiuto per garantire la continuità aziendale calcolato sulla "Produzione standard" relativa ai bovini allevati. Il dato relativo alla produzione standard limitatamente ai bovini verrà acquisito automaticamente dal fascicolo aziendale dell'impresa. Questa misura consentirà la ripresa dell'attività d'impresa e sarà aggiuntiva ai ristori a capo che verranno elargiti dal Sistema Sanitario Regionale.

La seconda misura, invece, prevede la concessione di indennizzi per i capi morti di dermatite negli allevamenti oggetto di focolaio prima dell'abbattimento, applicando lo stesso valore Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) utilizzato dalle Asl per il pagamento dei capi abbattuti, oltre agli indennizzi per la mancata movimentazione dei

capi a seguito delle ordinanze restrittive di contenimento della malattia. In quest'ultimo caso il "tavolo verde" ha esaminato le proposte avanzate dal Tavolo tecnico e ha concordato di chiedere un'ulteriore riflessione per l'individuazione dell'importo definitivo, tenendo conto di tutti i costi di gestione legati al mantenimento dei capi nelle aziende.

Si prevede, inoltre, una volta disponibili i dati definitivi sul bilancio 2025, di riconoscere un ulteriore contributo per l'eventuale riduzione del fatturato dovuto al deprezzamento del valore dei capi venduti.

È invece notizia di questi giorni che sono stati rigettati dal Consiglio di Stato e dal Tar della Sardegna i ricorsi presentati da alcuni allevatori Sardi che si erano appellati per opporsi agli abbattimenti disposti dall'ASL di Nuoro.

Per il presidente della prima sezione del Tar «deve ritenersi preminente l'interesse fondamentale, di livello costituzionale ed euro-unitario, sotteso alle iniziative della autorità sanitaria competente rivolte ad assicurare la eradicazione immediata della dermatite nodulare contagiosa dei bovini e a dare tutela alla salute animale complessivamente considerate, in modo tale da scongiurare il rischio che si addivenga a una diffusione ulteriore dei focolai virali in altri contesti e in maniera tale da assicurare l'estinzione dei focolai attivi». Abbattere per limitare ulteriormente la diffusione del morbo: questa la tesi a cui ha aderito il tribunale amministrativo. Secondo il decreto «deve tenersi conto esclusivamente del bene della salute pubblica – anche animale e in chiave zooprofilattica con riguardo agli allevamenti ancora non interessati dalla diffusione della patologia - in contrapposizione all'interesse economico-produttivo della Società agricola appellante». Che, viene sottolineato, sarà comunque destinataria di congrui indennizzi.



## SCHEDA INFORMATIVA LUMPY SKIN DISEASE

È una malattia ad eziologia virale dei bovini, a trasmissione principalmente vettoriale, che presenta una significativa morbosità nel bovino. Nonostante il tasso di mortalità sia basso, si registrano comunque elevate perdite economiche legate al calo della produzione di latte, ad infertilità, aborto, al deprezzamento di pelli e carcasse. Non è una zoonosi.

### EZIOLOGIA

Il virus della Lumpy Skin Disease (LSDV) o Dermatite Nodulare Contagiosa appartiene alla famiglia Poxviridae, sottofamiglia Chordopoxvirinae, genere Capripoxvirus. LSDV non può essere distinto sul piano morfologico e antigenico dagli agenti eziologici del vaiolo ovino e caprino con i quali condivide il 96% del genoma dai quali non può essere distinto mediante tecniche sierologiche di routine.

Il virus si inattiva dopo trattamento termico a 55°C per 2 ore o a 65°C per 30 minuti; viene inoltre inattivato dalle radiazioni solari, ma può sopravvivere nel materiale organico al buio, in condizioni ambientali per vari mesi. È sensibile alle variazioni di pH e ai detergenti contenenti solventi lipidici. Disinfettanti efficaci: È sensibile ai disinfettanti lipidici come: Ipoclorito di sodio (0,5-1%); Formalina (0,5%); Etanolo ( $\geq 70\%$ ); Fenoli e iodofori; Virkon (2%)

### EPIDEMIOLOGIA

#### SPECIE COLPITE

È principalmente una patologia del bovino (*Bos taurus*), in particolare alcune razze come la Jersey, Guernsey e Airshire sembra siano maggiormente suscettibili dal punto di vista delle manifestazioni cliniche. La malattia colpisce anche altre specie come Zebù (*Bos indicus*), e Bufalo (*Bubalus bubalis*).

#### TRASMISSIONE

La principale via di trasmissione è vettoriale meccanica tramite insetti: zanzare del genere *Aedes* e *Culex*, mosche del genere *Stomoxys* e zecche del genere *Rhipicephalus*. Il contagio diretto da animale ad animale svolge un ruolo secondario. Il virus della LSD è presente in animali infetti nelle lesioni cutanee, croste (nelle quali sopravvive fino a 35 giorni), noduli, saliva, secrezioni respiratorie, latte e materiale seminale (attraverso il quale l'eliminazione può essere prolungata fino a 5 mesi post-infezione). L'infezione può avvenire anche tramite l'ingestione di alimenti e acqua contaminati con saliva di animali infetti.

#### DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Africa: Endemica in gran parte dell'Africa subsahariana, dove persiste con focolai più o meno ciclici. Alcuni paesi nordafricani (Algeria, Marocco, Tunisia, Libia) rimangono invece non endemici.

Medio Oriente e Caucaso: Endemica dal 1980-89 in paesi come Israele, Sinai, Giordania, Libano, Iraq, Kuwait, Arabia Saudita, Oman ecc. Negli ultimi anni persistono focolai in Turchia, Azerbaigian, Armenia, Iran, oltre alle Repubbliche Caucasiche e regioni meridionali della Federazione Russa. Asia (Sud, Sud-Est e Sud-Ovest): Esordio tra 2019-2020: casi segnalati in Cina, Bangladesh, India, Pakistan, Nepal, Sri Lanka, Myanmar, Thailandia, Vietnam, Cambogia, Laos, Bhutan, Hong Kong, Taiwan, Indonesia (marzo 2022); Nepal (dal 2020).

Europa: Introdotta nel 2015 dalla Turchia, la malattia ha colpito Grecia, Bulgaria, Macedonia del Nord, Serbia, Montenegro, Albania, Kosovo. Dopo campagne vaccinali massicce, la diffusione è stata contenuta dal 2017 con l'eradicazione in Grecia e Bulgaria.

### ASPETTI CLINICI

Il periodo di incubazione dura da 1 a 4 settimane ed è seguito da una fase viremica di 4 giorni, accompagnata da febbre che dura 5-14 giorni e calo della produzione latte. A questo subentra una linfadenite generalizzata e la formazione di edemi a carico degli arti, del torace e dell'addome; si verificano ulcerazioni a congiuntiva, musello, bocca con secrezioni oculonassali, aborti, mastiti e orchiti. Su tutto il corpo compaiono noduli di diametro compreso tra 0,5 e 5 cm, che possono estendersi fino all'ipoderma, alla fascia e a volte alla muscolatura con maggiore frequenza su collo, torace, perineo e attorno alle cosce. Dopo un periodo compreso tra cinque e sette settimane, subentra un mutamento caratteristico dei noduli: centro necrotizzato, ben delimitato e di forma rotonda (lesione "sit fast"). Le infiammazioni delle articolazioni e delle guaine tendinee possono causare zoppia.

### DIAGNOSI DI LABORATORIO

#### Diretta: PCR, microscopia elettronica, ELISA

La PCR si esegue su sangue (in EDTA), biopsie di noduli, lesioni cutanee e materiale seminale. È una metodica veloce e sensibile. La microscopia elettronica consente di visualizzare i virioni caratteristici da materiale biotico o da croste essiccate. L'ELISA si esegue su materiale prelevato dalle lesioni cutanee o biopsie linfonodali. Sarebbe opportuno prelevare i campioni entro la prima settimana dalla comparsa dei sintomi, in modo da poter rilevare la presenza del virus prima che vengano prodotti gli anticorpi.

#### Indiretta sierologica: siero-neutralizzazione, IFAT, ELISA, Western Blot, AGID

La Siero-neutralizzazione e il Western Blot sono metodiche più sensibili e specifiche, ma estremamente complesse.

Esistono poi diversi kit ELISA commerciali per ricerca anticorpale.

### PROFILASSI

#### 1. Vaccinazione

La misura profilattica principale è la vaccinazione preventiva (mentre si scrive, ipotizzata solo per la Regione Sardegna). I vaccini utilizzati sono:

- Vivi attenuati omologhi (basati su ceppi del virus LSD).
- Eterologhi (basati su altri virus capripox, es. virus della peste caprina).

I piani vaccinali sono obbligatori o raccomandati nei paesi a rischio, spesso con campagne annuali.

#### 2. Controllo dei movimenti

Restrizioni sui movimenti di animali vivi e prodotti di origine animale da aree infette o a rischio.

Obbligo di tracciabilità e notifica dei movimenti.

#### 3. Sorveglianza e notifica

Sorveglianza clinica, sierologica e virologica, soprattutto nelle zone a rischio.

Notifica obbligatoria ai sensi della normativa UE.

#### 4. Controllo dei vettori

Misure per ridurre la popolazione di insetti vettori (mosche, zanzare, zecche, ecc.).

Disinfestazione degli ambienti e protezione degli animali con repellenti.



## NUOVO CORSO DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE IN PARTENZA A CUNEO!

L'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.) organizza un nuovo corso di Fecondazione Artificiale (F.A.) rivolto ad allevatori, tecnici e operatori del settore interessati a conseguire l'abilitazione ufficiale alla pratica della F.A.

**Sede di svolgimento:** ARAP Cuneo - Via Torre Roa, fraz. Madonna dell'Olmo

**Inizio corso:** 4 novembre

**Orario lezioni:** martedì e giovedì mattina 9:30 - 12:30

**Durata:** 8/10 lezioni + esame finale **Costo:** € 320,00 + IVA (22%)

Il corso comprende lezioni teoriche e pratiche su anatomia, fisiologia, tecniche di inseminazione e norme sanitarie, con rilascio dell'abilitazione ufficiale.

Per iscriversi inviare il modulo di adesione a

- [roberto.facelli@arapiemonte.it](mailto:roberto.facelli@arapiemonte.it)
- [laura.castellino@arapiemonte.it](mailto:laura.castellino@arapiemonte.it)

Informazioni: 0171/410824

Scarica il modulo su: [https://www.arapiemonte.it/corso\\_fa\\_2025/](https://www.arapiemonte.it/corso_fa_2025/)

Vi invitiamo a iscriverci quanto prima, i posti disponibili sono limitati.



IMPRESA EDILE

# GALFRÈ PIERPAOLO SRL



Piasco (CN)



0175 064052

[www.rimozioneeamiantocn.it](http://www.rimozioneeamiantocn.it)

La ditta è in possesso dell'attestazione SOA e certificati ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 e UNI 11900:2023 Livello Avanzato



**BONIFICA AMIANTO  
RIFACIMENTO COPERTURE  
POSA e REVISIONI LINEE VITA  
EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE**





IL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI  
VI INVITA ALLA

# 19<sup>a</sup> Fiera Regionale "DEI SANTI"

storicamente  
768<sup>a</sup> EDIZIONE

**Giovedì 30 Ottobre 2025** ore 20:30 presso Sala Conferenze Comune Luserna S. Giovanni  
Convegno ASFO UNTIN: BOSCO E PASCOLO: UN'OPPORTUNITÀ DA SVILUPPARE

**Venerdì 31 Ottobre 2025**

ore 16:30 presso Biblioteca Comunale: **trucca bimbi con merenda** - a seguire "dolcetto o scherzetto" per le vie del paese  
ore 17:00 **Accoglienza** Delegazione di **PRIEVIDZA** presso Sala Consigliere: incontro aperto alla popolazione - rinfresco -  
ore 19:00 **CENA CONTADINA** presso il Palatenda - a cura dell'Associazione Allevatori

a seguire **concerto** del gruppo **SENSAZIONI** 

## 1 e 2 Novembre 2025

### IMPIANTI SPORTIVI • dalle ore 8:00 FIERA MOSTRA REGIONALE AGRICOLA

CON OLTRE 260 ESPOSITORI DI ATTREZZATURE AGRICOLE, ARTIGIANALI  
E PRODUTTORI DI GENERI ALIMENTARI TIPICI E LOCALI

#### Sabato 1 NOVEMBRE

- tutta la giornata • momenti di attività didattica inerente all'agricoltura  
dalle ore 12 alle 14 • **DEGUSTAZIONE prodotti locali** presso il Palatenda  
a cura dell'Associazione Allevatori
- **PRANZO self-service** presso Palestra Comunale  
a cura della Pro Loco - preparato dal catering **Vilma & Elio** - INFO: 338.8277725
- ore 15:30 • **Gara PUSA LA ROTOBALLA**
- ore 19 • **Serata PIZZA** a cura dell'Associazione Allevatori  
INFO: 347.0324516 - 338.4301312
- A seguire **SERATA DJ** con **Matteo Dianti** presso il Palatenda  
a cura dell'Associazione Allevatori

#### Domenica 2 NOVEMBRE

- ore 9:00 • **Gran sfilata DEL BESTIAME PER LE VIE DEL PAESE**  
preceduta dalla **Banda Musicale di Torre Pellice**  
e dai **Frustatori di Rocchetta Tanaro**
- ore 9-12:30 e 14:30-16 • **GIORNATA PREVENZIONE SALUTE "Sergio Bertin"** - Sala Polivalente Biblioteca
- dalle ore 12 alle 14 • **PRANZO self-service** presso Palestra Comunale  
a cura della Pro Loco - preparato dal catering **Vilma & Elio** - INFO: 338.8277725
- dalle 18:30 alle 20:30 • **MERENDA SINOIRA** presso il Palatenda  
a cura dell'Associazione Allevatori - INFO: 347.0324516 - 338.4301312
- ore 21 • **serata cabaret** con **Marco e Mauro** presso il Palatenda  
a cura dell'Associazione Allevatori

#### 1 e 2 novembre

##### GRANDE FATTORIA DIDATTICA

Per i più piccoli  
**PROVA A MUNGERE  
SANTINA**

##### BATTESIMO della SELLA



a cura di *Erich Carozze*

all'esterno della  
palestra comunale:

##### SERVIZIO BAR

a cura della Pro Loco  
di Luserna San Giovanni

presso il Mercato coperto



##### MERCATINO DEI PICCOLI ANIMALI e PAELA PIEMONTESE

Info e prenotazioni 371.4312915

# NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Il nuovo Comitato Direttivo di Arap si è insediato: Elia Dalmasso è stato riconfermato presidente.

*Il commento dopo la conferma: "Ci aspettano anni impegnativi. Ora dobbiamo consolidare quanto portato avanti nel corso dei precedenti mandati"*

Martedì 24 giugno, presso la sede dell'A.R.A.P. a Madonna dell'Olmo - Cuneo, si è riunito il nuovo Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea A.R.A.P. pochi giorni prima. Nel corso della seduta, Elia Dalmasso è stato rieletto all'unanimità alla presidenza dell'Associazione, confermando la fiducia nel lavoro svolto nel triennio precedente. Dalmasso, attivo nell'Associazione sin dal 2015, è entrato giovanissimo nella Sezione di razza Piemontese a soli 19 anni. Nel 2018 è stato eletto consigliere sotto la presidenza di Roberto Chialva e, nel 2022, ha assunto la guida dell'A.R.A. Piemonte e Liguria a soli 26 anni. "Ci aspettano anni impegnativi – ha commentato Dalmasso –. Ora dobbiamo consolidare quanto portato avanti nel corso dei precedenti mandati, tutti insieme,



dando priorità al mantenimento delle molteplici attività tecniche cercando sempre più di operare in termini di sistema con le Istituzioni pubbliche, i Centri di ricerca, gli Enti di selezione, le Organizzazioni di rappresentanza. Le principali attività svolte a favore delle aziende zootecniche sono relative ai controlli funzionali, al laboratorio di analisi, al recapito commerciale con i relativi servizi, alle consulenze, all'anagrafe, al servizio controllo mungitrici, ecc. Si tratta di servizi ormai essenziali e indispensabili per accompagnare ed interpretare le esigenze e le aspettative di una moderna e sempre più consapevole zootecnia. In Piemonte e in Liguria questi servizi li diamo per scontati, ma non sarebbe così se non ci fosse l'impegno della nostra Associazione. Servirà il lavoro costante di tutto il Comitato, e confido nella dedizione dei dipendenti A.R.A.P. che, finora, hanno dato sempre il massimo". Accanto al Presidente, sono stati riconfermati anche i due Vicepresidenti: Franco Serra (Presidente della Sezione Territoriale di Asti-Alessandria) e Silvano Basano (Presidente della Sezione Territoriale di Torino).

## I CONSIGLIERI RICONFERMATI SONO:

**Mario Gianoglio** (Presidente della Sezione Territoriale di Cuneo)  
**Raffaele Tortalla e Davide Fiandino** (Cuneo)  
**Andrea Magliana** (Torino)  
**Domenico Viarengo** (Asti)  
**Silvano Basano** (Presidente della Sezione Territoriale di Torino)  
**Franco Serra** (Presidente della Sezione Territoriale di Asti e Alessandria)

## ENTRANO INVECE PER LA PRIMA VOLTA NEL DIRETTIVO:

**Patrizia Federici** (Presidente Sezione Territoriale della Liguria)  
**Roberto Annichini** (Presidente Sezione Territoriale di Novara-VCO)  
**Alessandro Garello** (Presidente Sezione Territoriale di Vercelli-Biella)  
**Marco Barale** (Cuneo)  
**Claudio Fauda e Tiziana Merlo** (Torino)  
**Vanda Borreani** (Alessandria)

Non lasciare che le mosche compromettano il benessere dei tuoi animali. Agisci ora e assicurati un allevamento libero da infestazioni!



# Le mosche hanno le ore contate!

**ALPHI® WG**  
Elimina gli adulti



**FLYMIX®**  
Elimina le pupe



**HOKOEX®**  
Elimina le larve



**MOSCACRON®**  
Elimina gli adulti



Alphi® WG (Reg. P.M.C. n° 20202) e Moscacron® (Reg. P.M.C. n° 19931) sono Presidi Medico Chirurgici. Usare i brocchi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

L'unico programma completo presente sul mercato.

◆ **ALPHI® WG** — Elimina gli adulti  
Insetticida in **granuli idrosolubili** a base di azamethiphos, principio attivo ad elevata azione abbattente. Applicabile in presenza di animali.

◆ **HOKOEX®** — Elimina le larve  
**Larvicida** per il controllo delle mosche negli allevamenti e negli impianti di gestione dei rifiuti.

◆ **MOSCACRON®** — Elimina gli adulti  
Insetticida in **granuli** a base di azamethiphos.

◆ **FLYMIX®** — Elimina le pupe  
**Insetti utili:** parassitizzano le pupe delle mosche interrompendone il ciclo biologico.



**newpharm**

[www.newpharm.it](http://www.newpharm.it)



scarica il progetto mosche zootecnia



## SERVIZIO CONTROLLO DI MUNGITURA

Il servizio controllo impianti di mungitura, attivo su tutto il territorio regionale, è svolto da tre tecnici specializzati, reperibili 24 h su 24, 365 giorni all'anno.

I lavori eseguiti dai tecnici sono:

- controllo statico e dinamico degli impianti di mungitura
- installazione nuove sale di mungitura, trasporti latte, impianti a secchi, mungitrici carrellate e altre apparecchiature annesse
- fornitura ricambistica multimarca
- controllo e taratura di misuratori, stacchi automatici
- controllo efficienza stacchi automatici e corretta routine di mungitura tramite lactocorder
- modifiche ed eventuali migliorie agli impianti di mungitura
- vendita, installazione e assistenza inverter per pompe del vuoto
- vendita, installazione e assistenza pastorizzatori del latte
- vendita, installazione e assistenza spazzola rotante automatica o fissa
- vendita, installazione e assistenza Lupetta (allattatrice automatica per vitelli)

Sono inoltre concessionari TDM (Total Dairy Management) per le installazioni di nuovi impianti di mungitura, impianti di rilevazione calori, robot di mungitura

### More than a Milking System



Produttività, qualità del latte ed efficienza, queste sono le caratteristiche ed al tempo stesso gli obiettivi del Robot di mungitura Merlin.

Attacco preciso e veloce, bassi costi di manutenzione, maggiore quantità di latte prodotto e benessere dell'animale sono invece i vantaggi che i nostri clienti riscontrano dopo la scelta del robot Merlin. Inoltre la novità Full Count, consente di determinare in maniera accurata la quantità di cellule somatiche assicurando una maggiore qualità del latte e fornendo informazioni aggiuntive sullo stato di salute della mandria.



Total Dairy Management

Via dello Strone, 8a  
25020 S.Paolo (Brescia) Italy

Tel. +39 030.9979810  
www.tdm.it - info@tdm.it





**INTERVieni PRIMA  
CHE SIA TARDI!**

*Controlla  
con regolarità  
l'aflatossina M1  
nel tuo latte*

**ARAP OFFRE AI PROPRI SOCI  
UN ABBONAMENTO ANNUALE  
A UN COSTO AGEVOLATO  
PER L'ESECUZIONE DELLE SEGUENTI ANALISI:**

	Tipologia analisi	Frequenza dal 1 ottobre 2025 al 30 settembre 2026	Costo **
	<b>AFLATOSSINA M1 nel latte</b>	<b>12 campioni annuali</b>	<b>25,00 € a campione</b> <del>anziché 35,00 €</del>
	<b>AFLATOSSINA B1 negli alimenti zootecnici, materie prime e trinciati</b>	<b>15 campioni annuali</b>	<b>25,00 € a campione</b> <del>anziché 38,00 €</del>

\*\* il costo è da intendersi al netto dell'IVA: Il costo dell'abbonamento sarà fatturato in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione dello stesso.

\*\* l'abbonamento è direttamente attivabile solo dai Soci ARAP.



## FREQUENZA DEL MONITORAGGIO AFLATOSSINA M1

In occasione del **CONTROLLO FUNZIONALE**  
(analisi eseguita sul campione di massa)

Controllo AT4	Controllo AT5	Controllo AT6
<b>10 campioni</b> di massa del <b>CCFF + 2 campioni</b> consegnati dall'azienda	<b>8 campioni</b> di massa del <b>CCFF + 4 campioni</b> consegnati dall'azienda	<b>7 campioni</b> di massa del <b>CCFF + 5 campioni</b> consegnati dall'azienda



## FREQUENZA DEL MONITORAGGIO AFLATOSSINA B1

Campioni consegnati in occasione del **CONTROLLO FUNZIONALE**  
*oppure*  
**CONSEGNATI DALL'AZIENDA IN LABORATORIO**  
**CON E/O SEDE PERIFERICA ARAP**

**15 CAMPIONI INCLUSI NEL CORSO DELL'ANNO**

*Per tutte le aziende che sottoscriveranno l'abbonamento, verrà attivato uno sconto del 15% su eventuali successivi campioni di latte o alimenti zootecnici eccedenti i numeri previsti nell'abbonamento.*

## MOSTRA ARMENO (NO)

Armeno (NO) è un comune situato sulle alture del lago d'Orta. Qui si svolge ogni anno una fiera storica del bestiame e da molti anni anche le pezzate sono protagoniste di questo evento con la mostra Provinciale. Quest'anno erano presenti circa 70 capi di pezzata tra cui 36 in concorso presentate da 5 allevatori. Nella prima categoria, manze dai 12 ai 16 mesi, ad aggiudicarsi il primo posto è stata una bellissima CTM DIMITRI presentata dall'azienda Brugi Lavarini di Lavarini Giorgio di Armeno, la sua riserva Nafta di Fortis Giulio di Miasino. Nella seconda categoria manze e giovenche oltre i 16 e fino ai 22 mesi, era presente un solo soggetto, Nuvola, di Fortis Giulio, quindi è stata campionessa della categoria e ha sfilato con la terza categoria Giovenche oltre i 22 e fino a 28 mesi. In quest'ultima categoria a salire sul gradino più alto del podio è stata Guendalina presentata da az.agr. Baragiooj di Ceresa Diego di Ameno. Sua riserva Mela di

Fortis Giulio. Nella finale manze a vincere è stata la splendida CTM DIMITRI di Brugi Lavarini la riserva Guendalina di Baragiooj. Hanno poi fatto il loro ingresso nel ring le vacche primipare in lattazione che abbiano partorito oltre i 28 e fino a 36 mesi. Campionessa e miglior mammella Lucciola di Fortis Giulio. Riserva la numero 18 di catalogo presentata da Ceresa Pietro di Ameno. Nella categoria 6 vacche secondipare in lattazione che abbiano partorito entro i 48 mesi a prevalere è stata Incensa di Fortis Giulio, riserva e miglior mammella Kerstin di Brugi Lavarini. Proseguendo con le pluripare in lattazione fino a 7 anni al primo posto si è classificata una splendida CTM WILLINGTON sua riserva Piccola di Fortis Giulio, miglior mammella Strauss di Ceresa Pietro. Nell'ultima categoria vacche pluripare in lattazione oltre i 7 anni vince Eclisse di Fortis ed è anche miglior mammella, riserva Diva sempre di Fortis. L'epilogo di questa mostra



A partire da sinistra verso destra: miglior mammella, riserva e campionessa della mostra



Da sinistra verso destra: campionessa e riserva manze

vede la proclamazione della miglior mammella e ad aggiudicarsela è Lucciola di Fortis Giulio. Con l'aiuto dell'applauso del numeroso pubblico è stata proclamata la campionessa assoluta della mostra, la CTM WILLINGTON dell'azienda Brugi Lavarini di Lavarini Giorgio di Armeno. Riserva Incensa di Fortis Giulio di Miasino. A seguire si sono cimentati nel ring i giovani paratori e a distinguersi è stato Ceresa Davide di 8 anni di Ameno con la sua bellissima vitella pezzata. Un ringraziamento sentito all'amministrazione

comunale, al comitato organizzativo, all'Ara Piemonte con i suoi tecnici e per ultimo ma non ultimo agli allevatori che hanno portato in bella mostra i loro animali.

**Partecipanti:**

Az.agr. Baragiooj di Ceresa Diego Ameno  
Az.agr. Brugi Lavarini di Lavarini Giorgio  
Ceresa Angelo di Ameno  
Ceresa Pietro di Ameno  
Fortis Giulio di Miasino



Ceresa Davide miglior giovane paratore

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2025  
SALUZZO (PALA CRS, FORO BOARIO)  
**TORNA ALLEVATORISSIMA 2025!**

Dopo il grande successo dello scorso anno, l'evento più atteso dagli allevatori piemontesi ritorna per una serata ricca di emozioni, musica e convivialità!

**In programma:**

- Consegna del prestigioso premio "ITALIALLEVA 2025"
- Cena conviviale con musica e ballo. **Sonia De Castelli** e **DJ Enzo** animeranno la serata!
- Angolo "Spritz Bar" per aperitivi e digestivi

Inviti €35 - disponibili presso gli uffici A.R.A. Cuneo chiamando lo **0171 410800** o rivolgendosi ai controllori e ai componenti del Comitato di Sezione.

**Non mancate!!**



Festa dedicata a tutti gli allevatori della razza **Frisona Italiana**

**allevatorissima 2025**

**PALA CRS  
Foro Boario - Saluzzo**  
Con il patrocinio della  
  
Città di Saluzzo

**Giovedì' 20 novembre 2025 - ore 20,00**  
**Cena, musica e ballo**  
**orchestra Sonia De Castelli e DJ Enzo**


**Consegna premio  
ItaliALLEVA 2025**



## LE SEZIONI TERRITORIALI ALLEVATORI (STA) DELL'ARAP:

### **Sezione Territoriale Allevatori di CUNEO**

(sede principale)

Via Torre Roa, 13

Fr. Madonna dell'Olmo

12020 Cuneo

Tel. 0171.410800 - Fax 0171.413863

Centralino Anagrafe

Tel. 0171.1740359

Email: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)

Pec: [arap@sicuramail.it](mailto:arap@sicuramail.it)

### **Sede Operativa di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**

Strada dell'Artigianato, 1 - 12030

Monasterolo di Savigliano

Tel. 0172.713972 - Fax 0172.726348

Centralino Anagrafe

Tel. 0172.1730310

Email:

[anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.monasterolo@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di ASTI e ALESSANDRIA**

Via Guttuari, 41 - 14100 Asti

Tel. 0141.530690 - Fax 0141.530690

Centralino Anagrafe Tel.

0141.1650098

Email: [asti@arapiemonte.it](mailto:asti@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di NOVARA V.C.O.**

Corso Vercelli, 120 - 28100 Novara

Tel. 0321.453140 - Fax 0321.453373

Centralino Anagrafe

Tel. 0321.1680006

Email: [novara@arapiemonte.it](mailto:novara@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di TORINO**

Via Livorno, 60 - 10100 Torino

Tel. 011.2258454 - Fax 011.2258459

Email: [segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)

### **Sede Operativa di CARMAGNOLA**

Via Giolitti n° 11 - 10022 Carmagnola  
(Foro Boario)

Tel. 011.9802684 - Fax 011.0160323

Email:

[anagrafe.torino@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.torino@arapiemonte.it)

### **Sezione Territoriale Allevatori di VERCELLI e BIELLA**

Via Tagliamento - 13048 Santhià

Tel. 0161.54605

Fax 0161.260542 o 0161.930296

Centralino Anagrafe Tel.

0161.1690001

Email: [vercelli@arapiemonte.it](mailto:vercelli@arapiemonte.it)

[anagrafe.santhia@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.santhia@arapiemonte.it)

### **Sede Operativa di DOMODOSSOLA**

Regione Nosere - 28845

Domodossola

Tel. 0324.095420

### **SEZIONE TERRITORIALE ALLEVATORI LIGURIA**

#### **Sede Operativa di ROSSIGLIONE**

Via Caduti della Libertà n° 4

16010 Rossiglione

Fax 010.7780009

Anagrafe Bovini, Ovini e Caprini

Tel. 010.7780004

Anagrafe Equidi Tel. 010.7780008

Email:

[anagrafe.liguria@arapiemonte.it](mailto:anagrafe.liguria@arapiemonte.it)

# Nuova generazione

Padre di tori eccellenti,  
Crisalis rappresenta una linea genetica  
affidabile e ben differenziata



GO-FARM RED PASSION - GO-FARM PARAD

ZFZ CRISALIS TL TM TV TY RF PF CF WF  
DE000540974596 - 198H002222 · GYWER x MR SALVATORE x POWERBALL P

**Intermizoo**<sup>®</sup>

*Dal 1974 a fianco degli allevatori*

SINCE  
1974  
**50**  
AT YOUR  
SIDE

# 1<sup>o</sup>

TORO  
PROVATO  
AL MONDO  
PER GPFT

# CRISALIS

GPFT  
**+5169**

IMA /  
ROBOT INDEX  
**108**

ARTI / PIEDI  
**+2,10**

ANAFIBJ 08/2025